

Gli allarmi del sindacato Sap anche per la zona stazione

CESENA

Giusto il giorno precedente il sindacato di polizia Sap, con il segretario provinciale Roberto Meloni, alla notizia dell'arresto di una persona violenta già nota alle cronache aveva lanciato un lungo *cahier de doléances* sulla certezza della pena e della sicurezza sottolineando lo «stato di sostanziale impunità per chi commette i reati per il quale a fronte delle condanne anche comminate non ne consegue la effettiva applicazione».

Per Cesena è stata sottolineata

la carenza di organici del commissariato che «in pochi anni ha perso il 20%» del suo organico. E ha fatto l'esempio di «città capoluogo di provincia con un quarto degli abitanti di Cesena che però, essendo sedi di Questura, possono contare su un organico che si avvicina alle 200 unità» contro gli 80 attuali di Cesena. Inoltre si chiede di dare a Cesena una sede per il commissariato degna di tale nome. «Che fine ha fatto il progetto di costruzione del nuovo commissariato? A che punto sono i lavori di costru-

zione?». E per la zona stazione «Che fine ha fatto il progetto di ampliamento dell'organico della Polfer di Forlì funzionale a un aumento delle forze a presidio anche della stazione ferroviaria di Cesena?». Urgono risposte.



Peso:10%

L'assessore Ferrini: «Da capoluogo potremmo puntare a più rinforzi»

CESENA

Se Cesena diventa capoluogo come richiesto dall'amministrazione comunale magari arriva anche un sostanzioso incremento delle forze dell'ordine. L'assessore comunale alla sicurezza Luca Ferrini prende spunto dall'appello del giorno precedente del [sindacato di polizia Sap](#) che faceva notare la carenza di organico, dovuta anche al fatto che Cesena non è sede di questura. Con il titolo di capoluogo potrebbe diventarlo. «Questa è una delle ragioni per cui ambiamo al ruolo di capoluogo, di cui per altro abbiamo diritto - dice Ferrini - Potenzialmente potremmo avere un aumento delle forze del-

l'ordine».

Per il resto, sui volti ultra noti che continuano a compiere gli stessi reati come anche nei giorni scorsi in piazza della Libertà, «sia noi come amministrazione comunale che le forze dell'ordine ci possiamo fare ben poco, perché non dipende da noi. Siamo assolutamente vicini alle forze dell'ordine che ringraziamo per il loro impegno. Così come siamo vicini alle richieste del [sindacato di polizia](#), che appoggiamo».

Nel dibattito cittadino si sono inquisite ricette diverse per risolvere il problema della zona stazione. Il centrodestra sbandiera da tempo l'istituzione di un

presidio fisso. A parte che con la carenza di personale poi è tutto da gestire, per Ferrini «conterebbe poco, la microcriminalità si sposterebbe un po' più in là. Invece l'obiettivo è di dare sicurezza a tutta la zona, frequentata da tantissimi studenti. Per questo serve una politica di risanamento, come per il progetto di rifacimento del piazzale Marx appena presentato. Bisogna creare una zona attrattiva e viva».



Peso: 17%